SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA

Alla data di revisione sopra citata, questa Scheda Di Sicurezza e' in accordo alla legislazione Svizzera (l'ordinanza sui prodotti chimici) ed Europea vigente

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: **MOBILCUT 140 BF**
Descrizione del prodotto: Olio base e additivi
Codice del prodotto: 2015703010J1
UFI: U4S1-20NU-J00G-HN50

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Fluido da taglio miscibile in acqua

Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
ExxonMobil Petroleum & Chemical BV
POLDERDIJKWEG
B-2030 ANTWERP
Belgio

Contatto:
Rappresentante(-i) in Svizzera:
Intertek (Schweiz) AG
Kägenstrasse 18
4153, Reinach BL, Switzerland

Richesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti: 0800 561578
Informazioni generali: 0800 561578
Indirizzo internet per ricerca SDS: www.msds.exxonmobil.com
E-Mail: swiss.representative@intertek.com

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza: +(41)-435082011 (CHEMTREC)
Centro Nazionale Antiveleni: 145 (NAZIONALE); +41 44 251 51 51 (INTERNAZIONALE)

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
Irritazione cutanea: Categoria 2., H315: Provoca irritazione cutanea.

Irritante per gli occhi : Categoria 2, H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossico cronico per l'ambiente acquatico: Categoria 3., H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Elementi dell'etichetta in accordo al Regolamento (EC) No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Pittogrammi:

Avvertenza: Attenzione

Dichiarazioni di pericolo:

Salute:
H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
Ambiente:
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Supplementare:

EUH208: Contiene: 2-N-BUTYL-BENZO[D]ISOTHIAZOL-3-ONE Puo' produrre una reazione allergica.

Dichiarazioni precauzionali:

Prevenzione:
P264: Lavare accuratamente la pelle dopo la manipolazione del prodotto.
P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Risposta:
P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Smaltimento:
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Questo prodotto può essere usato in alcune applicazioni in cui possono verificarsi nebulizzazioni. L'esposizione eccessiva a liquidi e nebulizzazioni può causare irritazione degli occhi e della pelle. L'esposizione eccessiva a nebulizzazioni può inoltre causare irritazione delle vie respiratorie e danneggiare e aggravare enfisema o asma preesistenti. Può essere irritante per le vie nasali, la gola e i polmoni.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun ulteriore pericolo.Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo materiale è definito come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP	Limiti conc. specifici, fattori M e STA
1-ETOSSI-3-(EPTADECILOSSI)PROPANO	68002-96-0	614-209-5	POLYMER	1 - < 5%	[Aquatic Acute 3 H402], Aquatic Chronic 3 H412	-
1-FENOSSIPROPAN-2-OLO	770-35-4	212-222-7	01-2119486566-23	1 - < 5%	[Acute Tox. 5 H303], Eye Irrit. 2 H319	-
2-N-BUTYL-BENZO[D]ISOTHIAZOL-3-ONE	4299-07-4	420-590-7	01-0000016721-74	< 0.25%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317	-
2-fenossietanolo	122-99-6	204-589-7	01-2119488943-21	0.1 - < 1%	Acute Tox. 4 H302, STOT SE 3 H335, Eye Dam. 1 H318	-
dicicloesilamina	101-83-7	202-980-7	01-2119493354-33	1 - < 2.5%	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Skin Corr. 1B H314	-
2,2',2"-NITRILOTRIETA	102-71-6	203-049-8	01-2119486482-31	5 - < 10%	OEL	-

NOLO						
2-AMMINOETANOLO	141-43-5	205-483-3	01-2119486455-28	1 - < 5%	[Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 3 H412, [Flam. Liq. 4 H227], Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Corr. 1B H314	STOT SE 3 H335 5% ≤ C ≤ 100% ATE (ORAL) = 1089 MG/KG

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti Ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Dolore agli occhi, rossore, lacrimazione, rigonfiamento di palpebre, prurito. Prurito, dolore, rossore, gonfiori cutanei. Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche

ora dopo l'iniezione. Prurito ed eruzione cutanea da reazione allergica della pelle.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Le condizioni mediche preesistenti che possono essere aggravate dall'esposizione comprendono enfisema e asma.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Prodotti di combustione incompleta., Ossido di azoto, Ossidi di carbonio, Ossido di fosforo, Fumi, esalazioni

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Le nebulizzazioni pressurizzate possono formare una miscela infiammabile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

DATI D'INFIAMMABILITÁ

Punto di infiammabilità [Metodo]: >100 ° C. (212° F) [EN/ISO 2592]
Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "IIdentificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere

necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Per chi interviene direttamente: Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza.. Sono raccomandati occhiali a resistenza chimica se sono possibili schizzi o il contatto con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Consultare uno specialista. Questo prodotto si emulsiona, si disperde o è miscibile in acqua.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.
Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare l'inalazione di nebulizzazioni o vapori. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Piccole parti metalliche dal macchinario possono causare abrasione della pelle e puo' predisporre alle dermatiti.

Accumulatore statico: Questo materiale non è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

Evitare il congelamento del materiale. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.
Temperatura di stoccaggio: 5 ° C. (41° F) - 40 ° C. (104° F)

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard			Nota	Fonte
2-AMMINOETANOLO	Vapore e aerosol.	STEL	10 mg/m3	4 ppm		VME
2-AMMINOETANOLO	Vapore e aerosol.	TWA	5 mg/m3	2 ppm		VME
2-AMMINOETANOLO		STEL	6 ppm			ACGIH
2-AMMINOETANOLO		TWA	3 ppm			ACGIH
2-fenossietanolo	Vapore e aerosol.	STEL	110 mg/m3	20 ppm		VME
2-fenossietanolo	Vapore e aerosol.	TWA	110 mg/m3	20 ppm		VME
2,2',2''-NITRILOTRIETANOLO	Frazione inalabile.	STEL	5 mg/m3			VME
2,2',2''-NITRILOTRIETANOLO	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m3			VME
2,2',2''-NITRILOTRIETANOLO		TWA	5 mg/m3			ACGIH

Ordinanza di Protezione contro le Sostanze e Preparati Pericolosi in riferimento ai limiti di esposizione professionale contenuti nel SUVA (Swiss Accident Insurance Fund)

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :
SUVA

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.
Misure di controllo da considerare :
Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Si raccomanda l'uso di un respiratore filtrante approvato per polveri o nebulizzazioni d'olio. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacita'/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilita' a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

Protezione degli occhi: Si raccomanda l'uso di occhiali a resistenza chimica.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Si raccomanda l'uso di indumenti a resistenza chimica/resistenti agli oli.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori

dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido
Colore: Giallo
Odore: Caratteristico
Soglia di odore: Nessun dato disponibile
Punto di fusione / Punto di congelamento: Nessun dato disponibile / Nessun dato disponibile
Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: > 100 ° C. (212° F) [metodi di test non disponibili]
Infiammabilita' (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente
Limite inferiore e superiore di esplosività: UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità [Metodo]: >100 ° C. (212° F) [EN/ISO 2592]
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
pH: 10[metodi di test non disponibili]
Viscosità cinematica: [N/D a 40 °C] | 122 Cst. (122 mm2/sec) a 20 ° C. [ISO 3104]
Solubilità: Completo
Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile
Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20º C [metodi di test non disponibili]
Densità relativa (a 15 ° C.): 0.986 [EN ISO 12185]
Densità di vapore relativa (aria = 1): Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile
Proprieta' di Esplosione: Nessuno
proprieta' Ossidanti: Nessuno
Caratteristiche delle particelle
Dimensioni mediane delle particelle: Non applicabile

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

9.2.1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CLASSI DI PERICOLO FISICO
Nessun dato disponibile

9.2.2. ALTRE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. SATBILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Temperature di riscaldamento/raffreddamento Fonti di accensione ad alta energia

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni
Inalazione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
Ingestione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Pelle	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritante per la pelle. In base alla valutazione dei componenti.
Occhio	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base alla valutazione dei componenti.
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Contiene una sostanza che potrebbe provocare sensibilizzazione della pelle. In base alla valutazione dei componenti.
Aspirazione: Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
Cancerogenicità: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
Tossicità per il sistema di riproduzione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

NOME	TOSSICITA' ACUTA
2-AMMINOETANOLO	Letalità orale: LD 50 1089 mg/kg (Ratto)
2-fenossietanolo	Letalità orale: LD 50 1840 mg/kg (Ratto)

11.2. INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

11.2.1 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana.

11.2.2 ALTRE INFORMAZIONI

Relativo unicamente al prodotto:

Uno o più ingredienti classificati come sensibilizzanti cutanei.
Nebulizzazione d'olio (oli altamente raffinati): Gli animali esposti a concentrazioni elevate di nebulizzazione hanno sviluppato accumulo di gocce di olio, infiammazione e di formazione di granuloma delle vie respiratorie. Gli oli esposti ad alte temperature, condizioni di crackizzazione o miscelazione con oli usati/residui, possono generare composti aromatici policiclici o contaminanti microbici che possono determinare cancro o gravi pericoli respiratori.
Contiene:
Alcanolammine: la sovraesposizione ripetuta ad alcanolammine ha causato danno epatico e renale in animali da laboratorio. ETANOLAMMINA: la sovraesposizione ripetuta a etanolammina ha causato danno epatico e renale negli animali da laboratorio. Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradazione:

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO Non determinato.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Non determinato.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Il prodotto non soddisfa il criterio reach Annex III per PBT o vPvB

12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti

sull'ambiente.

12.7. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Codice Europeo dei Rifiuti: 12 01 07*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato .

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive , e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 20 della Direttiva.

Smaltimento di imballi sporchi: Ordinanza tecnica sui rifiuti, e sul traffico di rifiuti (OTRif)

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID): **14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADN): **14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): **14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): **14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimci : AIIC, ENCS, IECSC, KECI, TCSI, TSCA

Casi Particolari:

Inventario	Status
Non-Domestic Substances List	Previste restrizioni

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)
689/2008/CE [concernente l'esportazione e l'importazione di sostanze pericolose e ogni modificazione a esse apportata]
1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

REACH Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):
Le seguenti sostanze incluse nell'Allegato XVII possono essere considerate per questo prodotto: None

Leggi e regolamenti nazionali:

Germania - Classe di pericolo per le acque: 1 (in accordo a AwSV - Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen)
Svizzera -Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22.6.2005: Non smaltire questo prodotto nelle condutture (rete fognaria). Non smaltire nei rifiuti domestici. Consegnare questo prodotto a un centro di incenerimento primario o a un punto di raccolta ufficiale e osservare le normative vigenti.
Ordinanza tecnica sui rifiuti, del 10 dicembre 1990 (OTR), stato 23.8.2005: Seguire le indicazioni del Decreto tecnico sui rifiuti nella manipolazione di questo prodotto. Non possono essere depositati in una discarica i rifiuit liquidi.

Ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAc): Quando si manipolano i prodotti, attenersi alla Ordinanza del 28.10 1998 contro l'inquinamento delle acque (OPAc).

Ordinanza del 27 febbraio 1991 (stato 1.7.2008) sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR): Non regolamentato in conformità alla Ordinanza del 27 febbraio 1991 sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D = Non determinato	Non determinato
NE	Non stabilito
OCOV (composti organici volatili)	Composti Organici Volatici
AIIC	Inventario australiano di prodotti chimici industriali
AIHA (American Industrial Hygiene Association) WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI (Korea Existing Chemical Inventory)	Korean Existing Chemicals Inventory
Non-Domestic Substances List	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo

NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3; H412	Calcolato
Eye Irrit. 2; H319	Calcolato
Skin Irrit. 2; H315	Calcolato

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):
[Flam. Liq. 4 H227]: Liquido combustibile; Liquido infiammabile, Cat.
Acute Tox. 3 H301: Tossico per ingestione; Tossicità acuta orale, Cat.
Acute Tox. 4 H302: Nocivo se ingerito; Tossicità acuta orale, Cat.
[Acute Tox. 5 H303]: Può essere nocivo per ingestione; Tossicità acuta orale, Cat.
Acute Tox. 3 H311: Tossico a contatto con la pelle; Tossicità acuta cutanea, Cat.
Acute Tox. 4 H312: Nocivo a contatto con la pelle; Tossicità acuta cutanea, Cat.
Skin Corr. 1B H314: Provoca gravi ustioni della pelle e lesioni oculari; Corrosione/irritazione cutanea, Cat. 1
Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.
Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.
Eye Irrit. 2 H319: Provoca gravi irritazioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.
Acute Tox. 4 H332: Nocivo se inalato; Tossicità acuta per inalazione, Cat.
STOT SE 3 H335: Può irritare le vie respiratorie; Organo bersaglio esposizione singola, irritante per le vie respiratorie
Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.
[Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2
[Aquatic Acute 3 H402]: Pericoloso per la vita acquatica; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.
Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.
Aquatic Chronic 3 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI:
Composizione : Tabella componenti REACH Informazione modificata.
Sezione 01 : Metodi di Contatto con la Società, in ordine di priorità Informazione modificata.
Sezione 01: Indirizzo postale del fornitore Informazione modificata.
Sezione 09 Dimensioni mediane delle particelle Informazione aggiunta.
Sezione 09 : Punto di congelamento C(F) Informazione cancellata.
Section 09: Punto di Fusione C(F) Informazione cancellata.
Sezione 11 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta.
Sezione 12 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta.
Sezione 2 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta.
Sezione 9 Punti di fusione e congelamento Informazione aggiunta.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione

dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimballa questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 2, 4, 1 PPEC: D

DGN: 7219085XCH (1032878)

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.